

La polizza credito come strumento di "finanza alternativa"

Benvenuti al Webinar

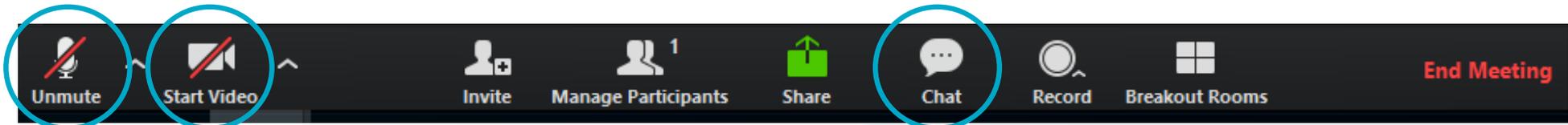
La polizza credito come strumento di "finanza alternativa"



Per una migliore fruibilità dei contenuti vi invitiamo a mantenere **disattivato il video e il microfono** (icone in basso a sinistra).



È prevista una sessione di Q&A:
per partecipare, potete inviare le vostre domande cliccando su **"chat"**
al termine della presentazione.





Gli impatti del Covid-19 sull'economia: cosa aspettarci?

Guido Romano
Cerved, Studi Economici
6 maggio 2020

Agenda



La nuova Cerved



Scenario macro-economico COVID-19



Impatti sulle Imprese a fronte emergenza COVID-19



Impatti sui Privati

Aiutiamo il sistema Paese a proteggersi dal rischio e a crescere in maniera sostenibile.

Lo facciamo mettendo dati, tecnologia e talento al servizio di persone, imprese, banche e istituzioni

Ecosistema dati unico, distintivo e in crescita

DATI UFFICIALI CAMERALI

Bilanci 19,9M - storico dal 1984	Visure camerali 13,9M visure valide	Procedure da visura 2,6M fallimenti, liquidazioni....
Protesti 0,8M anagrafiche valide	Elenco Soci 9,7M soci validi	Cariche societarie 12M di esponenti e soci

DATI UFFICIALI NON CAMERALI

Dati immobiliari (Catasto) 114M di immobili censiti, 91% di copertura Nazionale (stima)	Pregiudizievoli (Conservatoria) 1,1M atti validi associati a 875K soggetti	Elenco soci (CONSOB) Soci e partecipazioni relative alle società di capitale	Addetti imprese (INPS) 4,9M aziende con N° addetti, dettaglio qualifica e tipo contratto
--	---	---	---

DATI PROPRIETARI

Payline 71M esperienze pagamenti su 2,7M aziende	Attività economiche non iscritte (1,9 M)	Titolare effettivo 3,8M di titolari effettivi (fino al 17° livello di analisi)
Ateco rivisitati 32% aziende italiane con Ateco rivisto	Relazioni Oltre 200M di possesso, 35M tra soci e aziende	Gruppi 244K gruppi italiani



OPEN DATA

Gare Pubbliche Aperte e chiuse, con vincitore: 12,7M (ANAC)	Finanziamenti pubblici 1,1M europei e 370K italiani	Fondo Centrale di Garanzia 12K soggetti
ISTAT & BANKIT Analisi statistiche (134 variabili) e finanziarie	PA 21,2K Enti e 14,8K aziende partecipate	Elenco Start-up (Infocamere) 10K start-up registrate

WEB/SOCIAL DATA

News 70K analizzate al giorno	Corporate Website 1,2M siti aziende italiane	Web Pages 500M analizzate a settimana
Social Feed 90K analizzati al giorno	Social Page aziendali 750K referenze social	Contatti E-mail (15M, 85% privati) & Telefoni (5M, 80% privati)

PARTNERSHIP

EXPERIAN Credit Bureau: finanziamenti richiesti ed erogati 	HAWK & White List Warranty Liste antiriciclaggio 	VODAFONE Dati statistici mobilità delle SIM 	Perizie Immobiliari 130K perizie nel 2018 (400K negli ultimi 5 anni)
--	--	---	--

CLIENTI

Arricchimento con Dati clienti

Agenda



La nuova Cerved



Scenario macro-economico COVID-19



Impatti sulle Imprese a fronte emergenza COVID-19



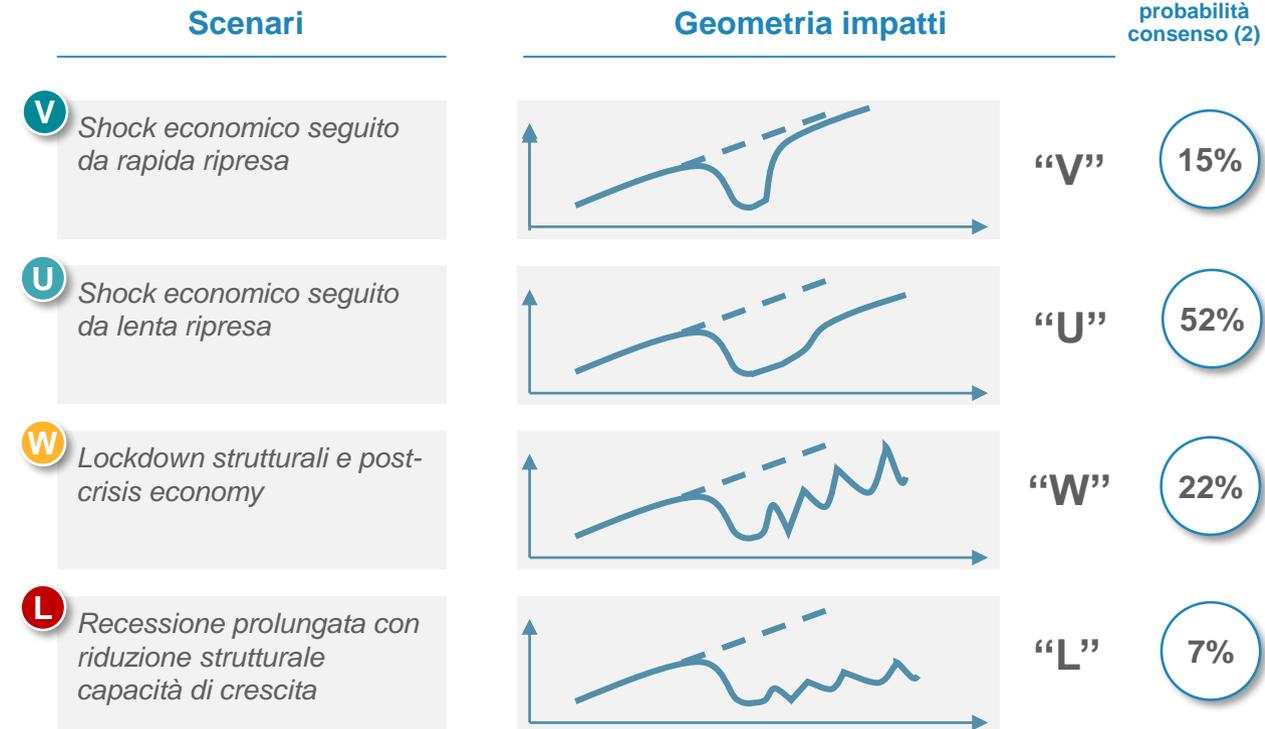
Impatti sui Privati

I possibili scenari per l'economia

Variabili in gioco – ipotesi di scenario



Scenari possibili



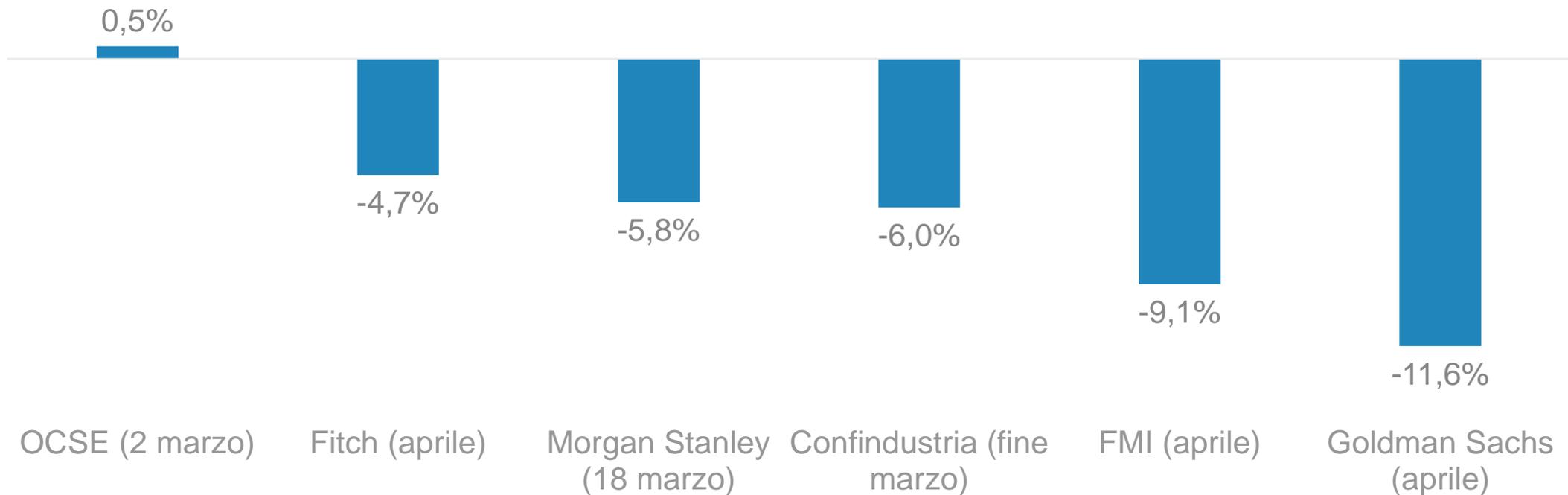
(1) Entro 12-18 mesi dalla scoperta della malattia, messa a punto trattamento efficace con sostanziale riduzione / minimizzazione carico su ICU del SSN

Fonte: elaborazioni studi & POV McKinsey, BCG, Bain, JPM, GS, MIT, etc.

(2) Attese dei gestori, BofA global fund manager survey

Previsioni riviste fortemente al ribasso

Previsioni di crescita del Pil dei principali organismi nazionali e internazionali
(2020/2019)



Agenda



La nuova Cerved



Scenario macro-economico COVID-19



Impatti sulle Imprese a fronte emergenza COVID-19

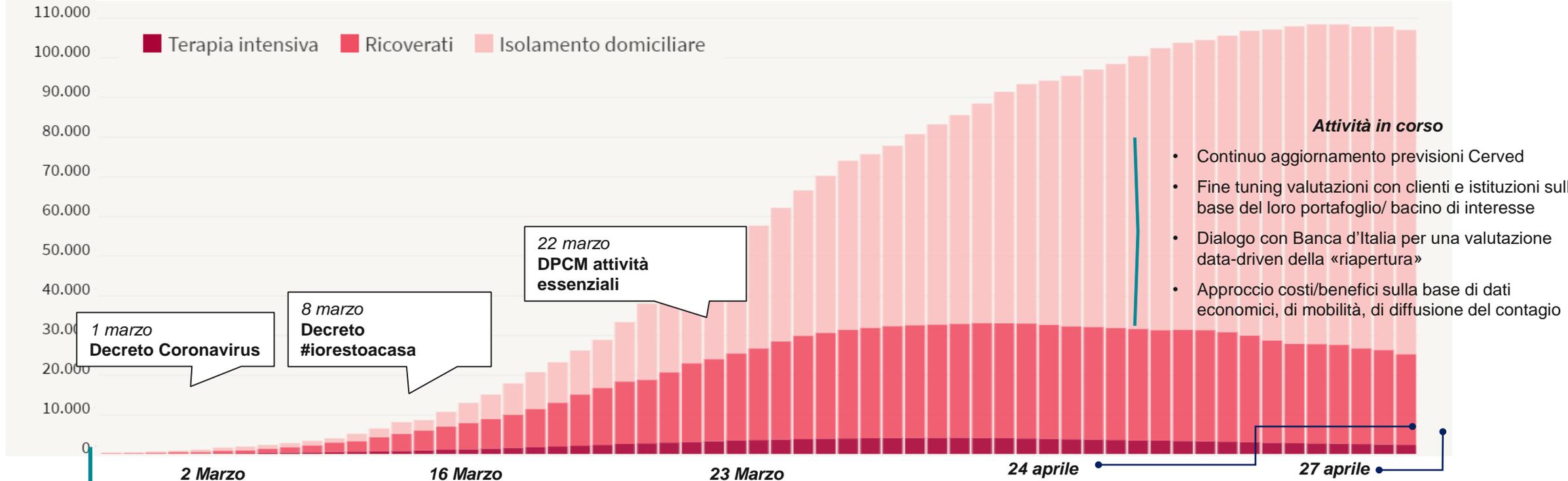


Impatti sui Privati

Cerved si è attivata sin da subito sulla valutazione degli impatti e aggiornando rapidamente le stime di impatto



TREND DI TERAPIE INTENSIVE E RICOVERI IN ITALIA



ANALISI CERVED

2 Marzo
Analisi Cerved Rating Agency sui default



16 Marzo
Analisi ricavi attesi su oltre 200 settori, impatti sulle region e effetti lockdown



23 Marzo
Effetto dello shock sui ricavi sulle disponibilità di liquidità delle imprese



24 aprile
Nostra view su misure per contenere effetti economici



27 aprile
Termometro Italia





Come è stato stimato l'impatto del COVID-19

Scenario COVID-19 soft

- L'emergenza dura fino a giugno 2020
- Due mesi necessari per il ritorno alla normalità
- Impatti importanti sulle economie mondiali e sull'export
- No crisi finanziarie innescate dal contagio
- Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

Scenario COVID-19 hard

- L'emergenza dura fino a dicembre 2020
- Sei mesi necessari per il ritorno alla normalità
- Completo isolamento e chiusura paesi UE
- No crisi finanziarie innescate dal contagio
- Interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie, interventi di spesa pubblica

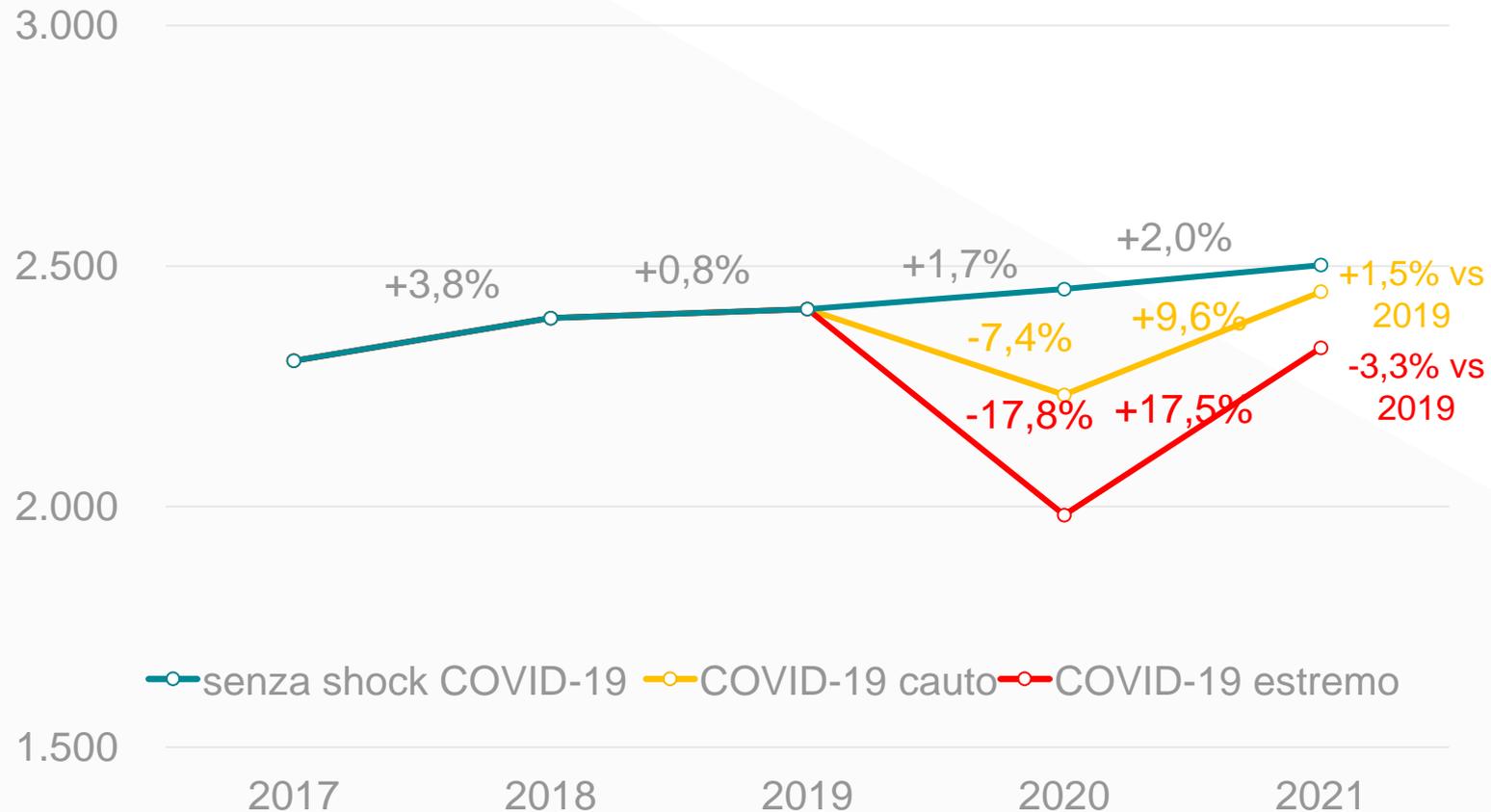
In corso lo sviluppo di nuovi scenari che prevedono una transizione vs scenari U e W



L'impatto sui ricavi delle imprese italiane

Fatturato delle imprese italiane

Dati in miliardi di euro, stime 2019 e previsioni 2020-2021; tassi di variazione su anno precedente



Scenario soft:

- persi 220 miliardi nel 2020 e 55 miliardi nel 2021 vs situazione ante COVID-19

Scenario hard

- persi 470 miliardi nel 2020 e 172 nel 2021 vs situazione ante COVID-19



Gli impatti sui settori e sulle regioni

Logistica, Mezzi di trasporto, Carburanti e Costruzioni sono i settori con la contrazione di fatturato più rilevante, mentre Basilicata, Piemonte, Sardegna e Lazio le regioni più impattate

MACRO SETTORI		Soft	Hard
Logistica 		-13,7%	-30,2%
Mezzi di trasporto 		-11,7%	-29,3%
Carburanti, Utility 		-9,0%	-24,8%
Costruzioni 		-8,3%	-23,1%
Sistema moda 		-6,8%	-13,9%
Farmaceutica 		+1,1%	-1,3%
Media campione		-7,4%	-17,8%

REGIONI		Soft	Hard
Basilicata 		-11,10%	-26,50%
Piemonte 		-6,70%	-22,80%
Sardegna 		-8,90%	-22,50%
Lazio 		-8,50%	-22,10%
Lombardia 		-6,50%	-15,60%
Veneto 		-9,80%	-15,50%
Media campione		-7,4%	-17,8%

EVIDENZE

- **Settori: Logistica, mezzi di trasporto, carburanti, utility e costruzioni** hanno una contrazione di fatturato stimata tra **20%-30%**
- **Regioni: Basilicata, Piemonte, Sardegna e Lazio** hanno una contrazione stimata **superiore al 20%**
- **In Lombardia** nel biennio 2020-21 **persi 80 mld** rispetto a situazione pre Covid-19 (62 nel 2020, 18 nel 2021)



L'impatto secondo lo scenario COVID-19 hard: settori con i maggiori e i minori impatti

I 10 settori con le performance peggiori

milioni di euro e tassi a/a

	2019	2020	2020/19
ALBERGHI	12.519	3.339	-73,3%
AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR	9.288	2.903	-68,8%
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	2.644	948	-64,2%
PRODUZIONE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTO DI VEICOLI	2.644	1.190	-55,0%
CONCESSIONARI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	60.890	27.401	-55,0%
TRASPORTI AEREI	1.744	785	-55,0%
GESTIONE AEROPORTI	3.378	1.675	-50,4%
AUTOMOBILI	39.543	21.419	-45,8%
VEICOLI COMMERCIALI INDUSTRIALI E AUTOBUS	12.496	6.768	-45,8%
COMPONENTI AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	23.379	12.664	-45,8%

I 10 settori con le performance migliori

milioni di euro e tassi a/a

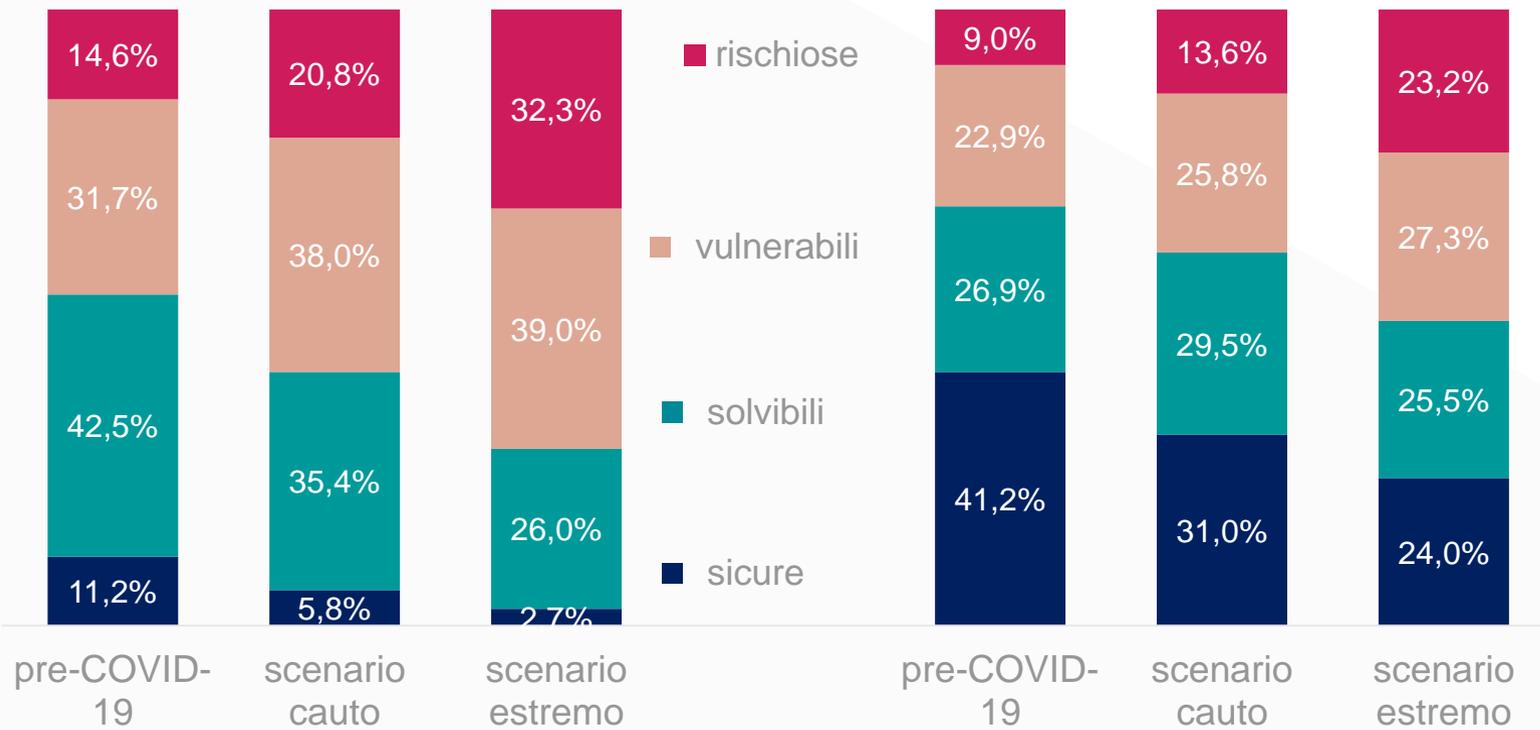
	2019	2020	2020/19
COMMERCIO ON LINE	4.327	6.707	55,0%
DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA	108.191	132.966	22,9%
INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI	33.492	38.114	13,8%
APPARECCHI MEDICALI	6.941	7.649	10,2%
SPECIALITA' FARMACEUTICHE	25.731	27.841	8,2%
MATERIE PRIME FARMACEUTICHE	4.375	4.703	7,5%
LAVANDERIE INDUSTRIALI	1.639	1.714	4,6%
CANTIERISTICA	9.728	10.118	4,0%
GAS INDUSTRIALI E MEDICALI	2.137	2.222	4,0%
PRODUZIONE ORTOFRUTTA	5.395	5.530	2,5%



Forte innalzamento del rischio per effetto del COVID-19

Impatto del COVID-19 sul rischio delle imprese

in base al Cerved Group Score



Scenario base:

- da 73 mld di debiti finanziari a rischio a 111 mld

Scenario pessimistico

- da 73 mld a 189 mld

Imprese

Debiti finanziari

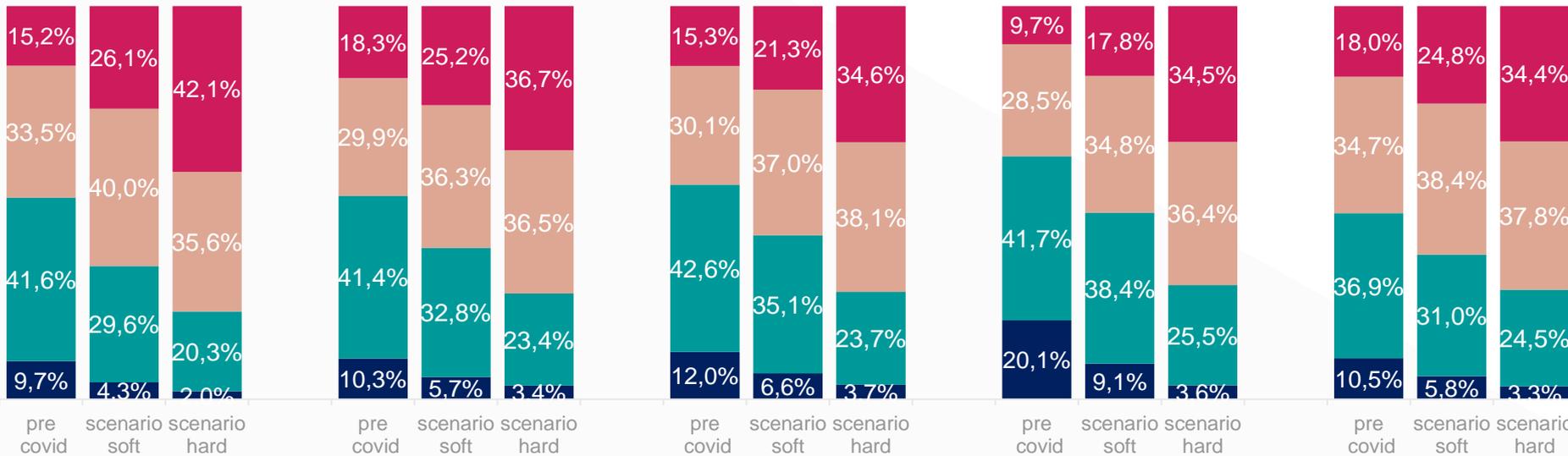


Per effetto del Covid-19 la filiera dei trasporti potrebbe diventare la più rischiosa

Impatto del COVID-19 sul rischio delle imprese per filiera

in base al Cerved Group Score

■ Sicure ■ Solvibili ■ Vulnerabili ■ Rischiose



- Grazie alla network analysis, Cerved ha identificato filiere con supply chain fortemente interconnesse
- Questo è rilevante perchè lo shock del credito può essere trasmesso da una ad altre imprese della stessa filiera

rkg soc. rischiose hard

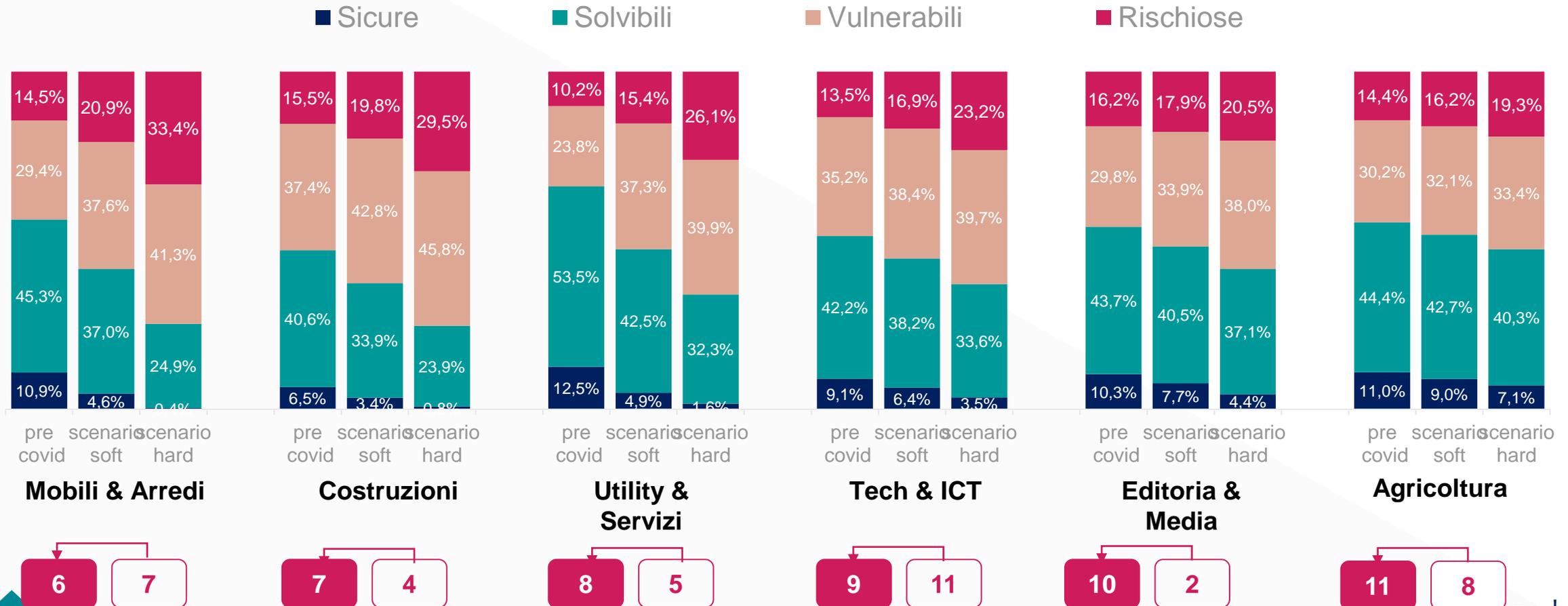
rkg soc. rischiose pre-covid





Nella filiera agricola la presenza più bassa di società rischiose post-covid

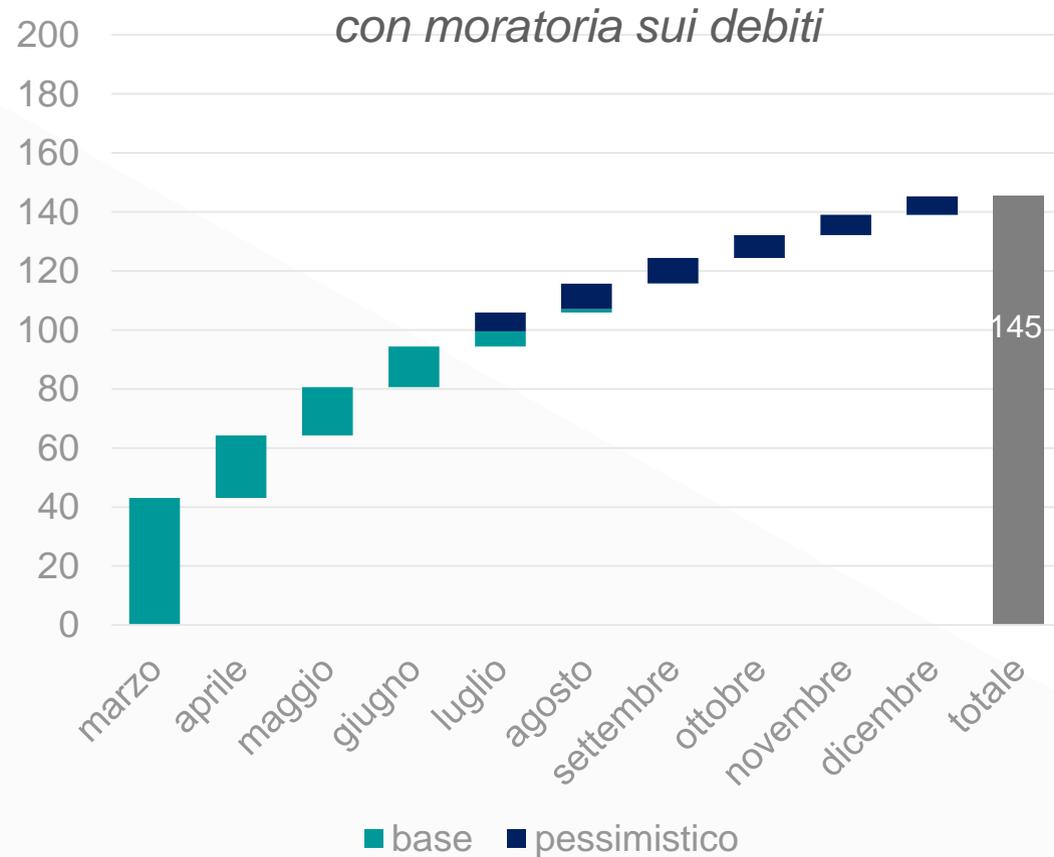
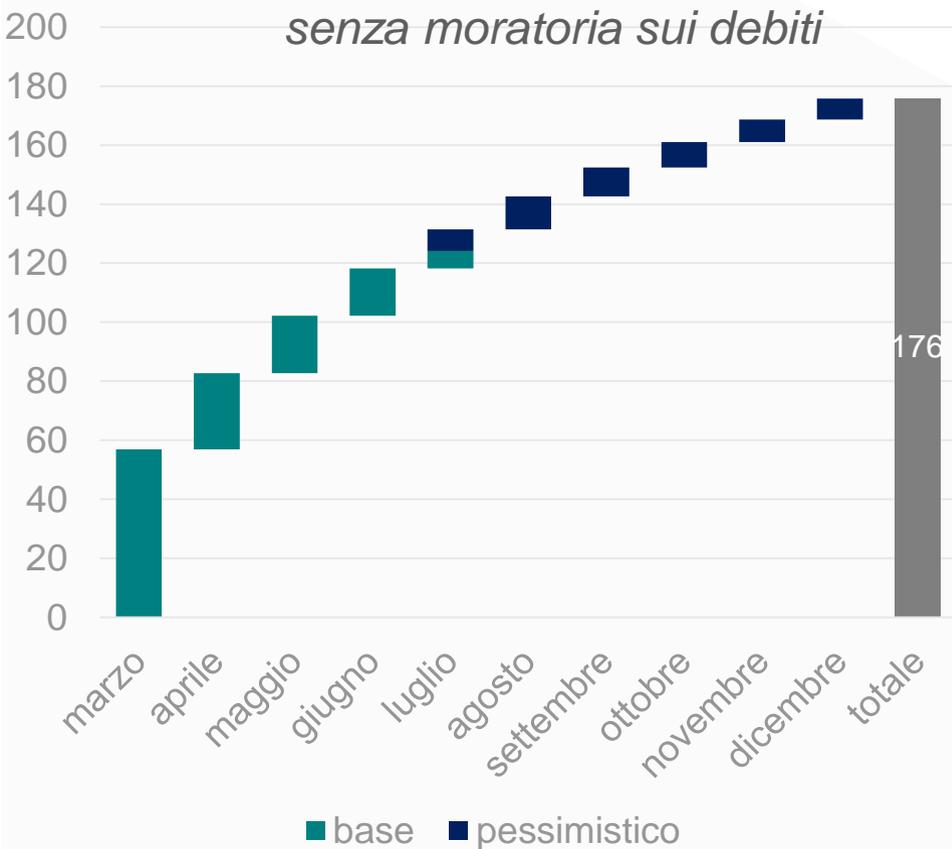
Impatto del COVID-19 sul rischio delle imprese per filiera in base al Cerved Group Score





Gli impatti del COVID-19: le crisi di liquidità

migliaia di società di capitali

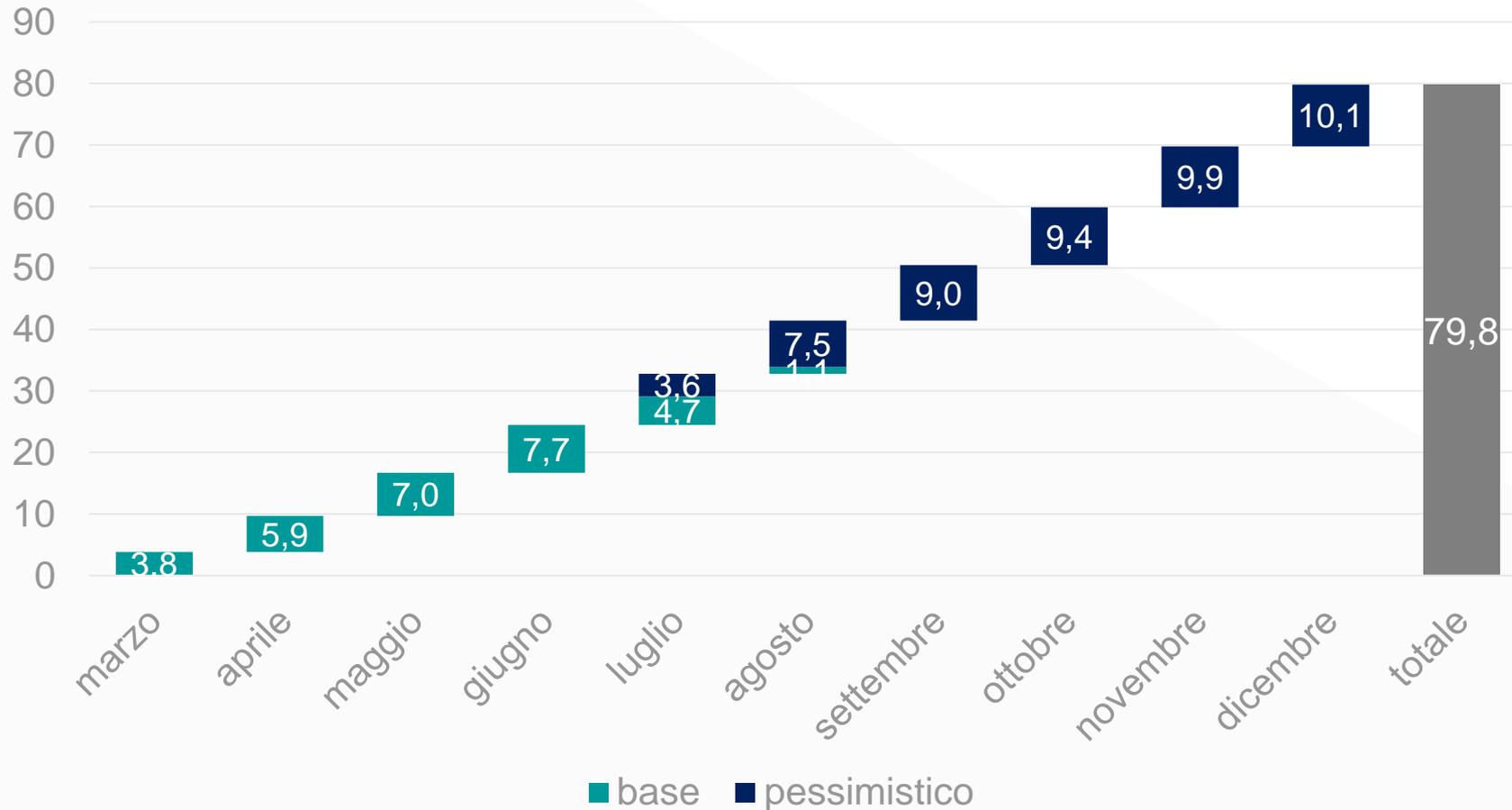


- Un numero molto consistente di società entrerebbe in crisi già a marzo-aprile: è necessario intervenire presto a sostegno della liquidità delle imprese
- Le imprese coinvolte impiegano 3,2 milioni di lavoratori, oltre il 30% della base analizzata



Le iniezioni di liquidità necessarie per evitare le crisi

miliardi di euro, in caso di moratoria dei debiti



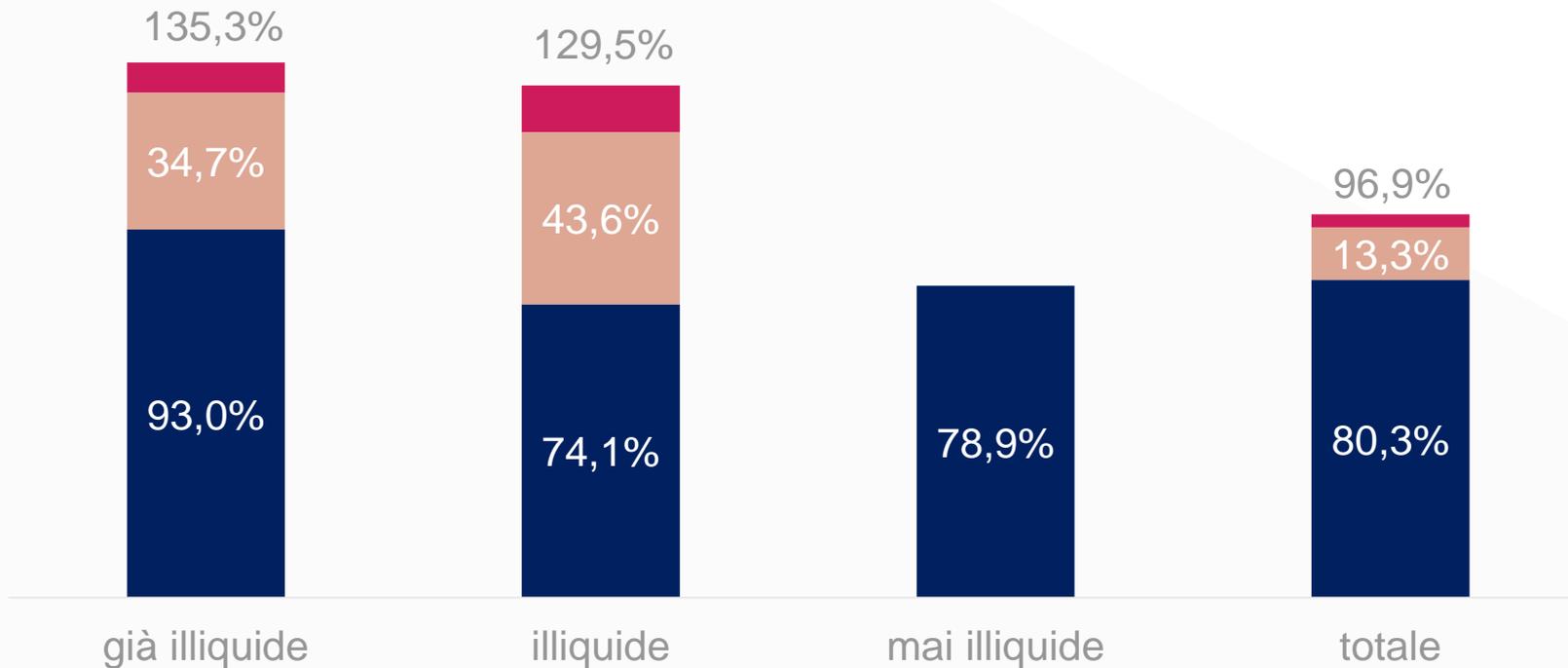
- Nello scenario base, sarebbero necessari circa 30 miliardi di euro per evitare crisi di liquidità
- Se l'emergenza si prolungasse fino alla fine dell'anno il conto salirebbe a 80 miliardi di euro
- Questo è il valore minimo per non rendere negativo il cashflow: per ripristinare condizioni normali di liquidità sarebbe necessario stanziare una cifra maggiore (circa 20 miliardi in più per tornare alla dotazione di partenza)



Il leverage delle imprese dopo le iniezioni di liquidità

Imprese in crisi in base alle diverse misure previste dal decreto
scenario soft

■ pre-Covid ■ iniezioni ■ iniezioni (liquidità)

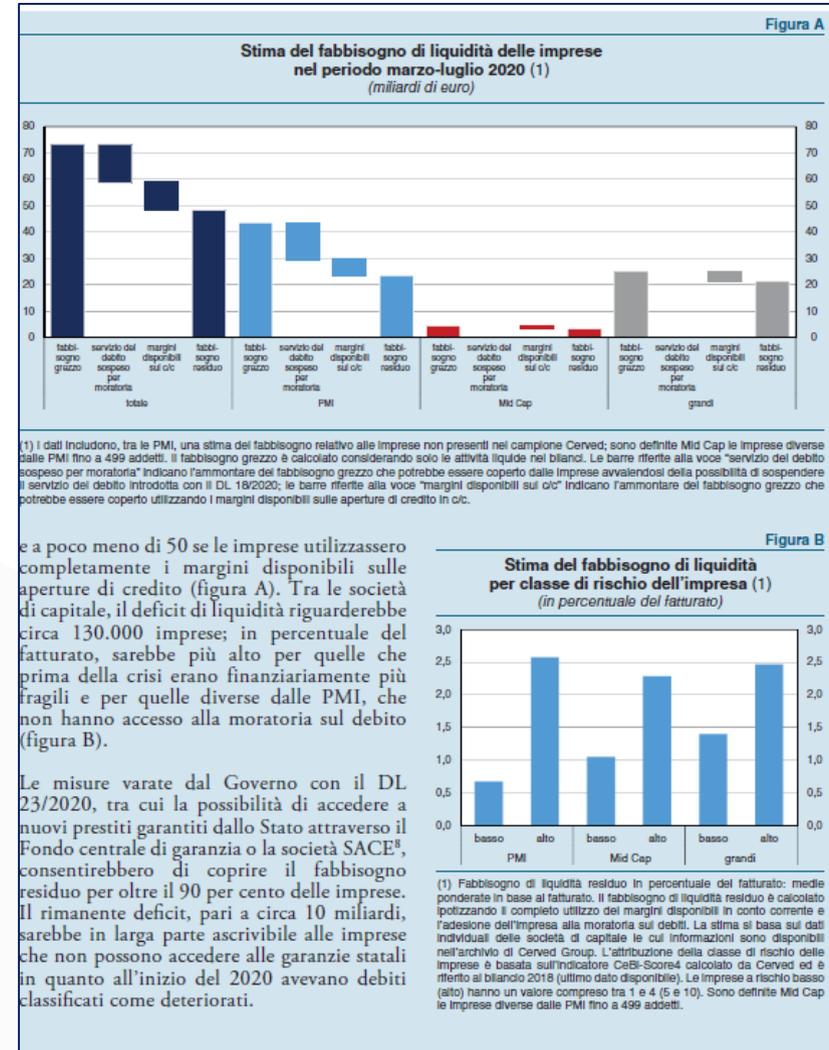


- In base alla nostra simulazione, complessivamente il leverage crescerebbe dall'80% al 97%
- Per le imprese con fabbisogni finanziari, l'aumento sarebbe più consistente
- Tra queste, oltre la metà delle società avrebbero in bilancio debiti finanziari pari a più del doppio del patrimonio netto
- Necessità di interventi che aumentino l'equity delle imprese



Banca d'Italia conferma le nostre stime, ampliandole all'universo del sistema delle imprese

- Considerate anche le società non di capitale e quelle che sarebbero a corto di liquidità anche senza effetti del Covid
- 73 miliardi di euro necessari in caso di assenza di moratoria (fino a luglio); **59 miliardi con moratoria, 50 miliardi utilizzando linee di credito disponibili**
- 130 mila società di capitale in crisi
- Impatto maggiore per le società diverse dalle PMI, che non hanno accesso alla moratoria del debito
- Le misure di liquidità **coprirebbero il fabbisogno del 90% delle società**
- Rimarrebbe un deficit di 10 miliardi, ascrivibile a imprese con crediti classificabili come deteriorati



Agenda



La nuova Cerved



Scenario macro-economico COVID-19



Impatti sulle Imprese a fronte emergenza COVID-19



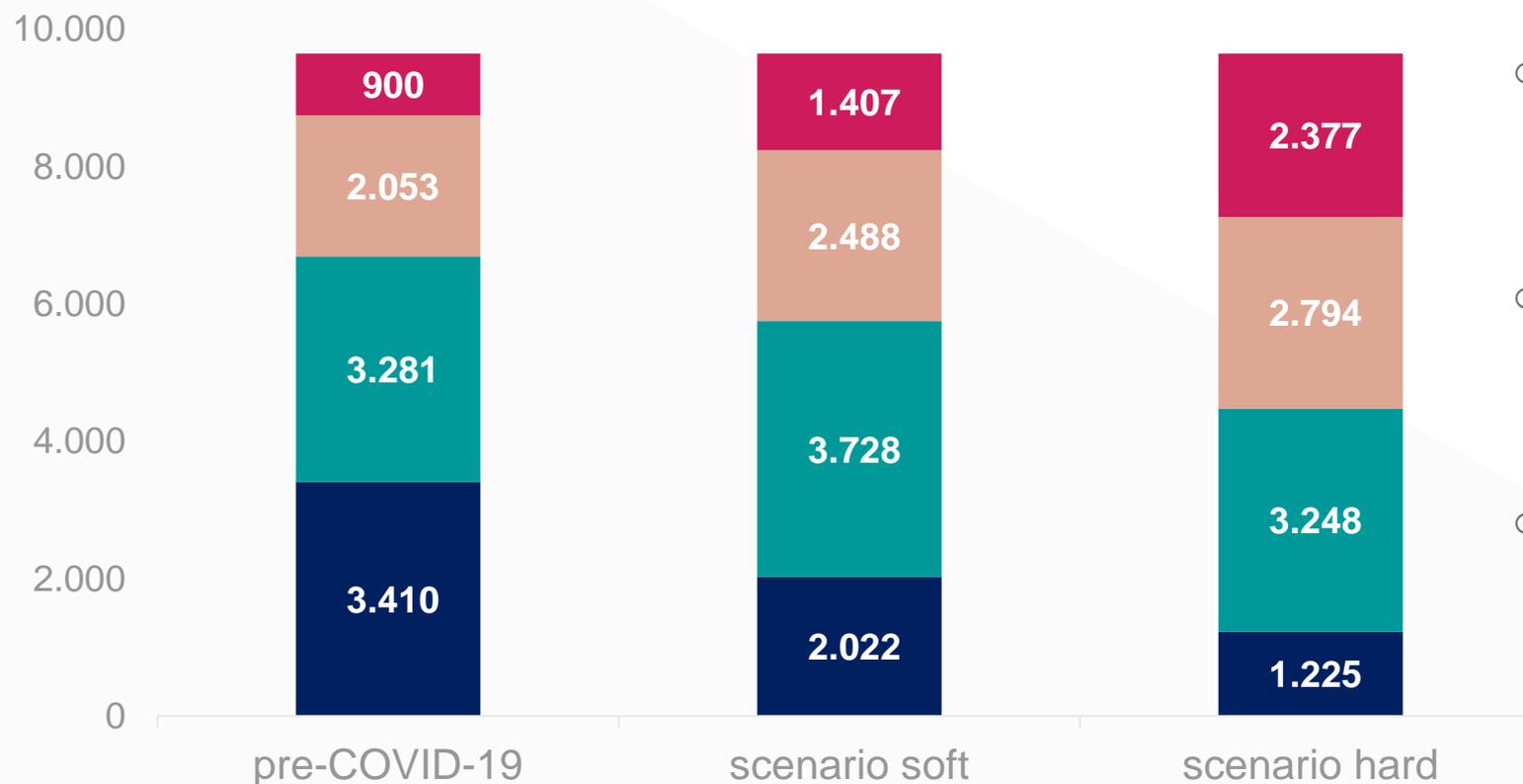
Impatti sui Privati



In forte aumento il numero di lavoratori in imprese a rischio

Impatto del COVID-19: numero di lavoratori per classe di rischio dell'impresa

in base al Cerved Group Score



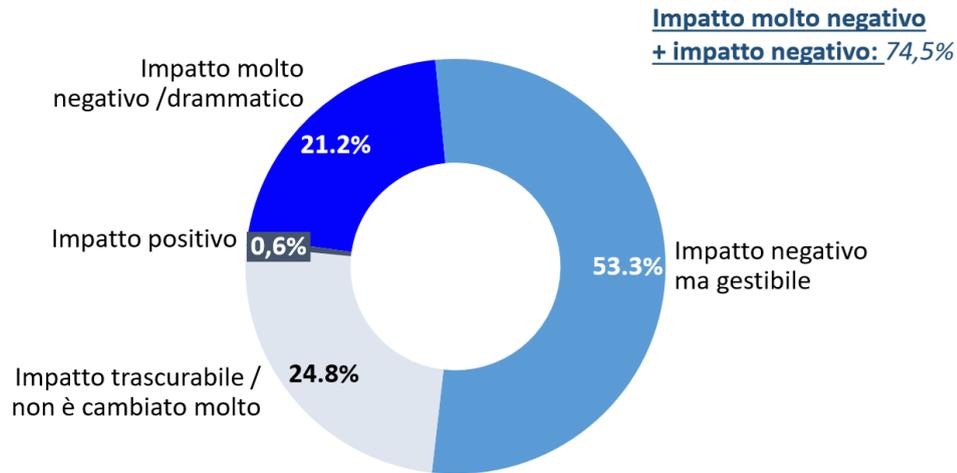
- Analisi su 10 milioni di addetti impiegati nel campione analizzato (55% dei lavoratori dipendenti italiani)
- Il maggior grado di rischio delle imprese renderà maggiormente precarie le condizioni dei lavoratori
- Secondo lo scenario estremo più di 5 milioni di addetti in società con un profilo vulnerabile o rischioso



L'indagine sulle famiglie evidenzia come la crisi COVID19 abbia impatto sul bilancio familiare ma soprattutto sui risparmi

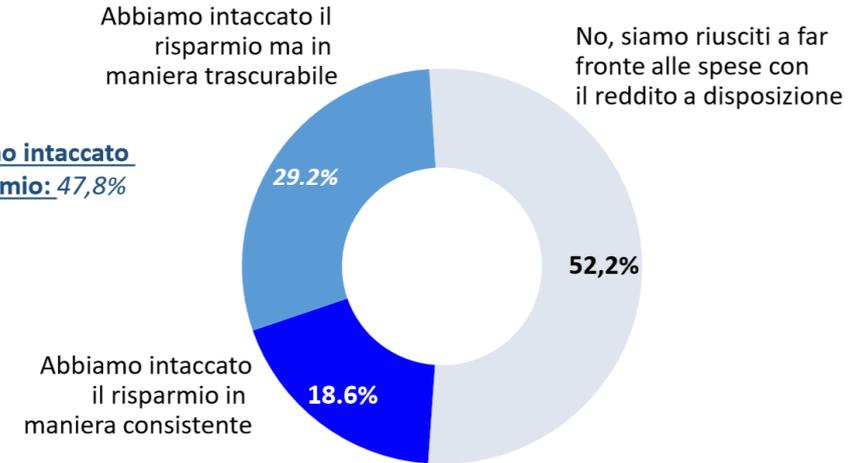
Come definirebbe l'impatto che questa crisi ha avuto sul reddito familiare?

Base: tutte le famiglie



A causa dell'emergenza Covid-19 ha dovuto intaccare il suo risparmio per far fronte alle spese?

Base: tutte le famiglie



- 21,2% delle famiglie dichiarano che l'emergenza ha avuto un impatto molto pesante sul reddito. Percentuale che sale a 32,2% nella fascia a reddito familiare più basso (inferiore a 20.000 euro annui netti). 53,3% hanno avuto un impatto negativo ma gestibile. Solamente 25,4% hanno avuto un impatto trascurabile (o, in pochi casi, addirittura positivo).
- Quasi metà delle famiglie (47,8%) hanno dovuto intaccare i risparmi, e 18,6% l'hanno fatto in maniera consistente.



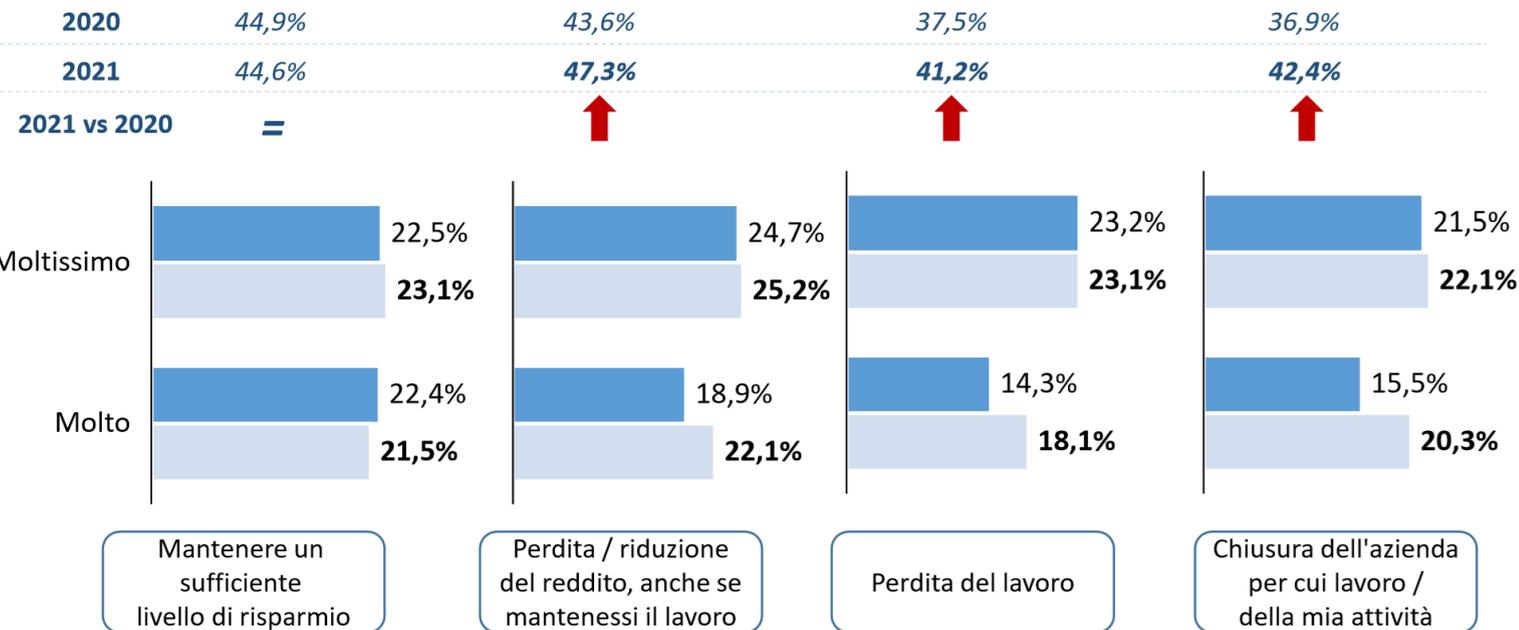
La fiducia sulle prospettive nel 2021 sono peggiori delle preoccupazioni rilevate sulla situazione attuale con un atteso calo dei consumi ed incremento del tasso di risparmio

Confronto tra preoccupazioni a breve e per l'anno prossimo

Base: famiglie interessate (con risparmio / lavoro)

■ Prossimi mesi ■ L'anno prossimo

Moltissimo + Molto



- Il pesante impatto della crisi influenza le aspettative anche più a lungo termine.
- Le preoccupazioni per il 2021 sono maggiori di quelle per l'anno in corso relativamente alla riduzione del reddito pur mantenendo il lavoro (47,3%), alla perdita del lavoro (41,2%) alla chiusura dell'azienda (42,4%).

Be data-driven



www.cerved.com – know.cerved.com



La polizza credito come strumento di "finanza alternativa"

Marco Bagattin
Credit Specialties Director
Milan

Franco Brenna
Head of Trade Credit
Milan

Section 1

Il Mercato Assicurativo

Gli effetti del Covid-19



Le Principali Compagnie: EH 45%; Coface 33%; Atradius 15%; SACE BT 5%; Credendo 2%



Previsto per il 2020 un boom delle insolvenze a livello mondiale per **+20%**, in particolare:

- Cina +15%
- UE +19%,
- USA +25%.



L'intervento dello stato come riassicuratore a sostegno alle Compagnie assicurative renderebbe meno drastico l'impatto degli indennizzi sui loro bilanci e sulla loro capacità di concedere limiti di credito. Soluzione attivata in alcuni paesi come la Francia e Germania.

Il mercato del credito

Le misure di supporto e le criticità



Principali provvedimenti intrapresi

- **Conferma copertura COVID 19:** i sinistri causa coronavirus non fanno parte delle esclusioni di polizza.
- **Dilazione dei termini di pagamento dei crediti oggetto di copertura:** allungamento proroghe automatiche per sostegno economico dei Buyers
- **Dilazione del pagamento dei premi assicurativi, diritti di istruttoria e spese di recupero crediti:** maggiore liquidità a disposizione degli Assicurati per altre urgenze
- **Anticipo degli indennizzi dei sinistri a favore delle PMI (EH)**
- **Denuncia dei sinistri e incarico al recupero prorogati**

Principali criticità rilevate



- **Riduzione delle capacità delle Compagnie:** l'aumento delle insolvenze ha un impatto negativo sui bilanci e sui requisiti patrimoniali (Solvency II) pertanto è necessaria una contrazione delle esposizioni al rischio per mantenere una buona solidità patrimoniale.
- **Riduzione degli affidamenti:** conseguenza della riduzione dei fatturati delle imprese e dei downgrade del merito creditizio, costringono le Compagnie a rivedere al ribasso i limiti di affidamento a seconda delle proprie politiche aziendali e specifici settori di riferimento.
- **Aumento dei premi assicurativi:** una contrazione del fatturato assicurabile, aumenta il costo del rischio.



Settori con outlook negativo

- **Trasporti:** il settore maggiormente colpito sarà quello aereo, per la stretta connessione con la Cina, il commercio internazionale e il turismo. E' attesa una perdita di fatturato di 100 miliardi di dollari. Necessari possibili salvataggi pubblici.
- **Electronics/Elettrodomestici:** la capitalizzazione globale del mercato è scesa del 10%. La produzione di componenti per il settore è concentrata nel sud est asiatico, pertanto una chiusura prolungata e il blocco del commercio crea da una parte un eccesso di domanda sui mercati UE e USA e un eccesso di offerta su quelli asiatici che possono vendere solo localmente a causa della chiusura dei confini.
- **Travel:** calo drastico del settore turismo
- **Non Food Retail:** la chiusura del commercio al dettaglio comporterà una drastica riduzione sia dei fatturati che dei margini per una moltitudine di settori (abbigliamento, elettronica, game, etc)
- **Automotive:** l'industria è strettamente legata alla Cina (il primo esportatore e produttore di auto al mondo 30% del totale).
- **Heavy Manufacturing:** Settore già in difficoltà per la scarsa domanda nei settori automotive, agricoltura e mining. Il settore è esposto vs la Cina per circa 20/30% del fatturato.
- **Oil & Energy:** cali del fatturato per attività ferme e il calo della domanda del petrolio (prezzo ai minimi storici sotto i 40 euro al barile)
- **Construction:** il fermo dei cantieri, rende ancora più difficile l'andamento del settore già in sofferenza.



Settori con outlook positivo

- **Agroalimentare:** non si ferma invece la filiera alimentare che comprende 740.000 aziende agricole e stalle, 70.000 imprese di lavorazione alimentare e una capillare rete di distribuzione tra negozi e super.
- **Chimico:** Con oltre 2.800 imprese e circa 110 mila addetti, il settore realizza in Italia un valore della produzione pari a 56 miliardi di euro ed è il terzo produttore europeo e l'undicesimo al mondo. E' un settore fortemente regolamentato, tuttavia il contributo dei prodotti ad alto contenuto tecnologico è fondamentale per l'efficienza e innovazione di molti settori come quello farmaceutico.
- **Farmaceutico:** garantire la continuità della produzione e della distribuzione dei farmaci, diventa ancora più cruciale in questa fase di emergenza sanitaria.
- **L'Industria Cartaria:** un motore fondamentale per garantire la continuità delle forniture di prodotti igienico-sanitari, alimentari, farmaceutici ecc nell'attuale contesto di grande difficoltà causato dal Covid-19.
- **Plastica (e Imballaggio):** filiera delle materie plastiche e gomma, che comprende, produttori, trasformatori, riciclatori e costruttori di macchine e attrezzature conta nei 28 paesi membri UE quasi 60 mila aziende. l'imballaggio è al primo posto con una quota del 40%. Durante la quarantena, sono aumentati notevolmente gli acquisti on line, pertanto aumenta la domanda di packaging.

Section 2

La Polizza Credito

Generatore di liquidità

*“La capacità di procurarsi contanti con breve preavviso, che è ciò cui le persone si riferiscono quando parlano di liquidità, è un lubrificante indispensabile per i mercati, e per l’economia nel suo complesso”
(P.Krugman)*

L'assicurazione dei crediti commerciali

Liquidità – duplice canale a disposizione delle Imprese



Insurance

- Pagamento garantito dei crediti commerciali
- Appendice di voltura dei Benefici di polizza a favore del Factor/Banca
- Maggiore qualità dell'Attivo di Bilancio: miglioramento del **merito creditizio**



Banking/Factoring

- Cessione dei crediti pro soluto/pro solvendo
- Anticipo fatture
- Cartolarizzazione dei crediti
- Bond

L'assicurazione dei crediti commerciali

Strumento finanziario a **supporto** della liquidità



Per l'Assicurato

- Prevenzione dei mancati pagamenti da parte dei clienti che possono impattare negativamente sul Cash Flow aziendale
- Erogazione dell'indennizzo in caso di insolvenza del Buyer a data certa: certezza dell'incasso del credito!
- sviluppare le vendite controllando il rischio
- garantire il trasferimento del rischio ad un **costo certo e definito**



Per i Buyers

- Concessione di un **limite di credito** a favore di un Buyer permette a quest'ultimo di ottenere dilazioni di pagamento oltre la scadenza originaria: la liquidità creata può essere utilizzata nell'immediato per altre esigenze di breve periodo!



Benefici attesi

Molteplici sono i **benefici** che l'azienda può trarre :

- Gestione più consapevole dell'emergenza Covid-19 grazie al partner assicurativo
- Ridurre la necessità di nuovo credito bancario (e di conseguenza l'aumento degli oneri finanziari)
- Acquisizione di vantaggio competitivo grazie alle concessione delle proroghe sui pagamenti dei crediti ai propri clienti
- Con la liquidità ottenuta pagherà prima i **fornitori**, generando un effetto benefico sulla filiera
- Prevenire il rischio di insolvenze future grazie al costante monitoraggio del portafoglio e l'accesso al prezioso Know-How delle Compagnie

L'assicurazione dei crediti commerciali

Strumento finanziario di **accesso** alla liquidità

La riduzione di fatturato delle Imprese (tra il – 15% e il – 25%) a causa Covid-19 **comporterà una maggior domanda di liquidità per poter assolvere alle proprie obbligazioni**. Secondo il Decreto Liquidità del 9 aprile, verranno messe a disposizione delle aziende italiane misure per velocizzare l'accesso al mercato del credito per ottenere maggiore liquidità e fronteggiare l'emergenza, tuttavia causeranno ulteriore indebitamento del settore privato.

Principali criticità rilevate per il Settore Bancario

- **Rischio di Credito:** a causa del calo del fatturato delle Imprese si registrano meno portafogli di crediti da anticipare, un aumento degli insoluti, sconfinamenti in CR e Scaduti: **downgrade generale del merito di credito**.
- **Rischio di Revocatoria Fallimentare:** una parte del tessuto imprenditoriale più in difficoltà potrebbe concorrere in procedure di fallimento.
- **Deterioramento della qualità degli Asset:** tutti gli elementi di cui sopra, impattano in maniera negativa sui bilanci delle banche; una qualità degli Asset bassa causa per le Banche l'erosione del proprio patrimonio e quindi mette l'Istituto in condizioni di erogare meno credito (Credit Crunch). Le garanzie da parte dello Stato, potrebbero mitigare solo in parte la diminuzione della qualità del capitale.

Le soluzioni della polizza credito

- **Miglioramento del Merito di credito:** la protezione dei crediti delle Imprese dalle probabili insolvenze che si potranno verificare nei prossimi mesi, rappresenta per la Banca una garanzia pertanto saranno meno necessarie ulteriori garanzie statali e l'accesso a nuovi finanziamenti è più semplice e a minor costo anche in fase di stress finanziario.
- **Rischio di Revocatoria Fallimentare:** Una polizza assicurativa studiata ad hoc, permette la copertura di questo specifico rischio.

L'assicurazione dei crediti commerciali

Sinergia tra i settori assicurativo e finanziario

MONETIZZAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI

FACTOR

IMPRESA

SISTEMA BANCARIO

- Con Basilea II, la **polizza credito è riconosciuta come strumento volto al miglioramento del Merito di Credito** che permette alle Imprese di ottenere l'accesso al mercato finanziario con più semplicità, e a migliori condizioni economiche, in particolare:
- **Cessioni pro soluto o pro solvendo (Factoring)** grazie alla cessione dei benefici di polizza a favore del Factor: l'operazione permette all'Impresa di ottimizzare il Cash Flow, migliorare la propria posizione finanziaria netta e non appesantisce la struttura debitoria.
- **Canale bancario tradizionale** (ad esempio anticipo fatture o cartolarizzazione dei crediti): grazie al miglioramento dell'attivo del bilancio come conseguenza della polizza assicurativa.
- Notiamo pertanto come l'Assicuratore diventi un partner nel *Risk Sharing* complessivo.
- **L'impresa ha a propria disposizione 4 partner strategici: l'Assicuratore, Il Broker, Il Factor e la Banca!**



Il presente documento ha un mero scopo informativo e contiene informazioni riservate di proprietà di Marsh che non possono essere condivise con terzi, senza previo consenso scritto di Marsh.

Le informazioni contenute nel presente documento provengono da fonti ritenute affidabili, tuttavia Marsh non ne garantisce l'accuratezza. Marsh non si assume, inoltre, alcun obbligo di aggiornamento del documento e declina ogni responsabilità nei confronti dell'azienda o di terzi che ne utilizzino il contenuto a qualsiasi titolo. Qualsiasi dichiarazione relativa a questioni attuariali, fiscali, contabili o legali si basa esclusivamente sulla esperienza di Marsh quale broker assicurativo e consulente in materia di rischi e non deve essere considerata, in alcun modo, come parere di natura attuariale, contabile, fiscale o legale, per i quali si consiglia, invece, di rivolgersi ai propri consulenti. Qualsiasi analisi e informazione resa con il presente documento è soggetta a incertezza intrinseca e il contenuto del presente documento potrebbe risultare compromesso nel caso in cui le presupposizioni, condizioni, informazioni o fattori contenuti nello stesso fossero inaccurati o incompleti o dovessero subire modifiche. Sebbene Marsh possa fornire consigli e raccomandazioni, tutte le decisioni su ammontare, tipo e termini di copertura e sulle misure da adottare in relazione allo specifico contesto sono di responsabilità dell'azienda, che decide cosa ritiene appropriato per la propria realtà.

Marsh fa parte del Gruppo Marsh & McLennan Companies, insieme a Guy Carpenter, Mercer e Oliver Wyman.